

Rassegna stampa del 16/11/2010

Rassegna stampa del 16/11/2010

Sport cenerentola Dal Comune spese e investimenti sotto la media (City, 16/11/10)

Il Coni e il migliore dei mondi possibili Petrucci: il nostro sport è ricco e vincente (La Voce di Romagna Ravenna , 16/11/10)

Rizzoli: «CarlinoSport, il successo continua» (Il Resto del Carlino Bologna, 16/11/10)

Due giovani Cenerentole alla corte della principessa (Il Resto del Carlino Bologna, 16/11/10)

Orsi, doppietta a Viareggio (Il Resto del Carlino Bologna, 16/11/10)

Sport cenerentola Dal Comune spese e investimenti sotto la media

● La spesa per lo sport del Comune è sotto la media nazionale. Secondo un'indagine di StageUp che ha preso in esame il bilancio 2008, si spende l'1,2% delle risorse complessive, contro una media dell'1,6%. Sul dato pesa, in particolare, la voce investimenti, appena lo 0,17% delle risorse messe a disposizione contro una media dello 0,57%. Dei risultati dell'indagine si parlerà lunedì prossimo al convegno "Il futuro degli stadi e degli impianti sportivi: sostenibilità e nuovi modelli di business".

Il Coni e il migliore dei mondi possibili Petrucci: il nostro sport è ricco e vincente

ROMA - "Lo sport italiano va bene e i risultati delle ultime settimane lo dimostrano". Gianni Petrucci, presidente del Coni, annuncia agli Stati generali: "Siamo nell'élite dello sport mondiale. C'è una sensibilità straordinaria del governo italiano verso lo sport. Grazie al al sottosegretario Gianni Letta, al sottosegretario Rocco Crimi, al ministro Giulio Tremonti perché i fondi per lo sport ci sono. Siamo contenti dell'attenzione da parte del governo". Ma che bel paese...

SERIE A

Zamparini: "Arbitri corrottabili"
Il presidente rossoneri torna a lamentarsi: "Si, molti tristi"

Inter, Manetti avverte Italia
Dopo il pareggio con il Sassuolo, il manager del club milanese avverte la nazionale

Alfano, i ministri
Il ministro della Giustizia si incontra con i colleghi per discutere delle nomine

Il presidente
Il presidente della Repubblica si incontra con i ministri per discutere delle nomine

Il presidente
Il presidente della Repubblica si incontra con i ministri per discutere delle nomine

CACCIA AL COUPON LA TERZA EDIZIONE

MISSIONE COMUNE

«CONSENTE AL MOVIMENTO DI BASE DI AVERE QUELLA NOTORIETA' CHE NOI COME COMITATO OLIMPICO NON POSSIAMO CHE AUSPICARE»

RACCONTI

VIENE DATA VISIBILITA' A CHI OPERA NELL'OMBRA, PERMETTE DI CONOSCERE STORIE CHE ALTRIMENTI SAPREBBERO SOLO POCHI»

IL CONI APPLAUDE

Rizzoli: «CarlinoSport, il successo continua»

Entusiasmo Il presidente al fianco della nostra iniziativa

Alessandro Gallo
* Bologna

CARLINOSPORT, anno terzo. Al fianco del nostro giornale, fin dai primi giorni di questa iniziativa lanciata all'inizio del 2009 (e legato alle Bologniadi), il Coni delle Due Torri e il suo presidente, Renato Rizzoli. Un binomio, Carlino-Coni, che proseguirà anche in questa stagione: il Coni seguirà da vicino l'iniziativa, invitando le federazioni e le società a partecipare. Il motivo, spiega Rizzoli, è semplicissimo.

«Cominciamo a dire — attacca il

numero uno del Coni — che quella che si è chiusa nei mesi scorsi è stata un'iniziativa che ha avuto uno straordinario successo perché ha consentito a gran parte del movimento di base di avere quella visibilità che noi, come comitato olimpico, non possiamo che auspicare. E poi non possiamo che applaudire all'ultima novità. Il Carlino, in aggiunta ai coupon, ha pensato di estendere i voti anche su Internet. Questo significherà incontrare ancora più giovani. Perché sono i giovani, il nostro futuro, a usare soprattutto la Rete e i computer».

Oltre il premio agli atleti
«Viene a galla il lavoro e la passione di tante società e federazioni»

La 'gara' è solo all'inizio: il Coni farà da spettatore interessato. «I 116.000 tagliandi della seconda edizione sono un numero incredibile — dice —. Dati che hanno creato ulteriore competizione tra gli sportivi che, a competere, in fondo, sono abituati. Vorrei che tutti gli sportivi prendessero coscienza del fatto che il ruolo della stampa, e nella fattispecie del Car-





FESTA
Fabrizio Marino,
schermidore
della Virtus,
premiato dal
presidente
del Coni
Renato Rizzoli
(Schicchi)

lino, li può anche aiutare. Perché viene data visibilità a chi lavora nell'ombra, perché ci permette di conoscere delle storie che, diversamente, sarebbero patrimonio di pochi».

PRONTO a battere il record dei 116.000 tagliandi, Rizzoli. «I primati e i record — sorride il presidente — sono fatti apposta per essere battuti. Per questo confidiamo nella sensibilità di tutti. E' vero che alla fine vengono premiati dei ragazzi o delle ragazze, ma premiando loro viene a galla il lavoro e la passione di tante società e fe-

derazioni. Per noi che amiamo lo sport e cerchiamo di portarlo a un livello sempre più alto, è un'opportunità unica, che dobbiamo cogliere al volo».

Votate, votate, votate, verrebbe da dire. Intanto Rizzoli si prepara per lunedì prossimo quando il Coni celebrerà la sua festa. «Ci ritroveremo alle 21 — chiosa — nella sala Plenaria del Cnr in via Gobetti. Sarà un'occasione per premiare le nostre società, i nostri campioni, le nostre speranze».

In totale una novantina di riconoscimenti: una serata di sport tutta da gustare.

VERONICA MAURIZZI E FRANCESCA AUFIERO

Due giovani Cenerentole alla corte della principessa

Da Bologna a Dubai sotto il segno del karate

di **FRANCESCA AUFIERO**

HANNO preso tutta la luce del mondo e l'hanno portata qui. I bagliori luminosi rimbalzano dai led alle pareti infinite dei grattacieli, dai marmi delle entrate d'albergo agli specchi piazzati ovunque. Fino alle sete nere che scivolano sui tappeti preziosi, fino ai nostri occhi, spalancati a divorare tutto. Dubai. Una città di luce perenne, una Manhattan d'oriente, un film che gira veloce. E questa volta, le protagoniste siamo noi. «Come siete messe col passaporto ragazze?», le parole del maestro Carlo Maurizzi. Era la sera del 31 ottobre, nello spogliatoio dello Sport Village Karate. Poche storie, poco tempo per fare la valige. Io e Veronica, due di Bologna, catapultate in un sogno, in meno di 48 ore, dalla bruma bolognese di novembre ai 30 gradi dell'inverno arabo. Da una palestra di San Donato all'hotel cinque stelle Kempinsky, ospiti dello Sceicco e di sua figlia, la principessa Maitha Al Maktoum.

QUANDO si dice che la passione ti porta lontano. 4500 chilometri, per l'esattezza. Perché Mahatma è una principessa innamorata del karate, proprio come noi. L'avevamo conosciuta a durante lo stage internazionale di Grado. E ci ha voluto lì, insieme a Sara Cardin, vice campionessa del mondo, al maestro, il professor Aschieri, e altre sei ragazze per allenarsi in vista degli Asian Games di fine novembre. Due allenamenti al giorno per sette giorni. Dubai si srotola sotto gli occhi dalla stanza d'albergo, sgargiante di giorno, meravigliosa di notte, con le sue strade che finiscono tra le sabbie del deserto. E' da lì che arrivano quegli uomini vestiti di bianco, quelle donne bellissime ricoperte di seta, delle quali vedi solo il viso. Il loro sguardo si posa senza arroganza sulla scritta 'Italia' delle nostre divise azzurre. Chissà cosa pensano, quali domande vor-

TRASFERTA

Le atlete dello Sport Village ospiti per una settimana della figlia dello Sceicco

rebbero farci quando incroci i loro occhi, prima che un ascensore le porti via ai piani alti, altissimi, quelli delle suite superlusso da 3000 dollari a notte. Questo è un posto che cambia la misura del mondo, il peso delle parole, il valore dei gesti. Questa è gente che non si muove a caso. Che, quando ti osserva, ti sente. Senza scomporsi. Mai. Gli occidentali in viaggio, tipo noi due da Bologna, si riconoscono dall'espressione fissa di stupore attonito. Dagli angoli delle bocche perennemente tirati in giù, come a sussurrare un 'soccia' sommesso. Veronica e io, in una versione moderna della favola di Cenerentola.

La principessa ci apre le porte della sua residenza, del parco destinato agli sport preferiti da lei e suo fratello, le arti marziali e l'equitazione. E' un posto che senza pen-

sarci troppo dà la paga ai Giardini Margherita, e lei ce l'ha in casa. La principessa sul tatami d'allenamento con la sua maglietta di Snoopy a sudare con noi, come noi. Osserva attenta, fa domande, sbaglia e prova ancora. Un'atleta come noi. Tutte uguali con il kimono addosso. Lei lo sa. Si sente che lo sa. E' questo che, ai nostri occhi, la rende ancora di più una principessa. Così lontana nel modo di fare dalle 'principesse' nostrane che incontriamo ogni giorno all'ora dell'aperitivo. L'umiltà dell'atleta. L'ultima sera, allenamento all'aperto, su un tappeto d'erba immerso in una meravigliosa luna d'oriente. La nostra ultima notte lì. Sette giorni di sogno. «Thank you, princess», le diciamo, mentre alle sue spalle brilla la Torre di Dubai. Il pullman guidato dai militari della scorta reale, alle 5 del mattino ci porta verso l'aeroporto. La città è già sveglia. Nel mio I-pod la voce di Guccini canta Bologna. Si torna in via San Donato. Come un incantesimo svanito. Come se le Mille e una Notte per noi, adesso, fossero laggiù, oltre le luci gialle della tangenziale.

CHI SONO

Veronica Maurizzi

Classe 1990, cintura nera 2° dan di Karate. Più volte campionessa italiana, nel 2007 è in Nazionale, argento ai mondiali di Istanbul

Francesca Aufiero

Classe 1987, cintura nera 2° dan due volte campionessa italiana universitaria. Fanno parte dello Sport Village Karate



Veronica Maurizzi e Francesca Aufiero



Orsi, doppietta a Viareggio

Nuoto Vittoria e ottimi tempi nei 50 e nei 100 stile. Gli Europei sono alle porte

■ Bologna

SEMPRE MEGLIO. Tempi esaltanti per lo sprinter azzurro Marco Orsi al meeting di Viareggio. Il diciannovenne del Circolo Nuoto Uisp ha vinto sia la gara dei 50 sia quella dei 100 stile libero, con crono molto promettenti in vista degli Europei in Olanda della prossima settimana: 21"88 nei 50, a tre decimi dal suo miglior tempo stagionale e 48"38 nei 100, a un secondo dal migliore.

«Sono soddisfatto di questa doppietta, sono andato bene sia in qualifica sia in gara. Ho reagito bene alla prima setti-

mana di 'scarico' — afferma — dopo l'appuntamento di Bolzano, ho lavorato in particolare sulla velocità e i risultati si sono visti subito: sono calato quasi un secondo».

Entusiasti gli allenatori Fabio Cuzzani e Roberto Odaldi, fiduciosi per l'Europeo di Eindhoven (25-28 novembre), test importante in vista dei Mondiali di dicembre a Dubai.

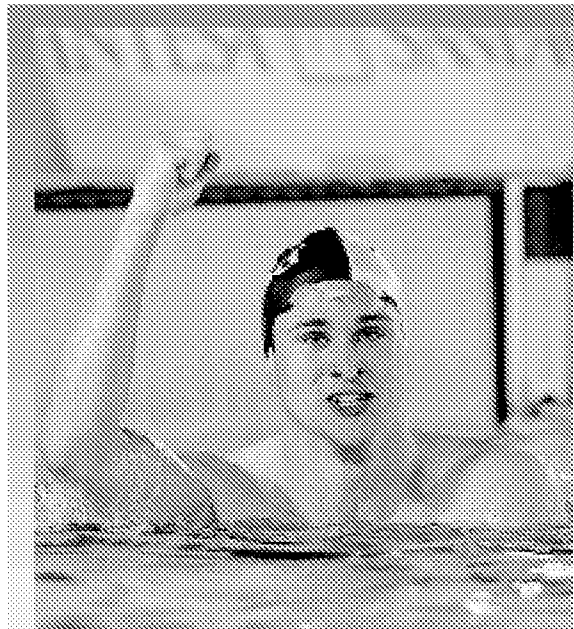
Dicembre sarà un mese importante anche perché il campione azzurro, tesserato con le Fiamme Oro, dopo aver partecipato al corso per agente di polizia, il 9 farà il giuramento nella solenne ce-

rimonia.

Tornando al nuoto, Orsi sta utilizzando un nuovo costume: «E' diverso da tutti quelli che ho indossato prima: la sensazione è quella di una via di mezzo tra il costume di tessuto e quello di poliuretano. Permette un grande scivolamento».

Infine, Orsi ha un pensiero per la squadra di calcio della sua cittadina Budrio: «So che il Mezzolara domenica ha vinto dopo un lungo periodo di digiuno e sono molto felice. Io, il tennista Bolelli e Bazzani e compagni possiamo portare in alto il nome di Budrio attraverso lo sport».

Chiara Barin



CAMPIONE Marco Orsi, sprinter di 19 anni